

Comunicato stampa

CONTRATTO GAS-ACQUA, VENERDÌ 17 MARZO SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA LAVORATIVA DELLE AZIENDE DEL SETTORE CON PRESIDÌ E INIZIATIVE NELLE MULTIUTILITY HERA E IREN.

Dopo 14 mesi dalla scadenza del CCNL del settore Gas-Acqua, si è registrata la rottura delle trattative per il rinnovo del Contratto. Le associazioni imprenditoriali hanno avanzato proposte irricevibili sul piano normativo, oltre ad una proposta economica esigua. In particolare introducendo forme di demansionamento, gravi modifiche al codice disciplinare e alle norme che regolano il lavoro straordinario e l'uscita turno e il superamento del sistema indennitario.

È inaccettabile un vuoto contrattuale così lungo nelle aziende che gestiscono i servizi pubblici locali. I lavoratori interessati sono oltre 45mila, molti dei quali dipendenti di grandi e prestigiose multiutility come HERA, IREN, A2A e ACEA che vantano ambiziosi premi internazionali.

Questi lavoratori, che offrono un importante servizio alla cittadinanza, hanno diritto ad un contratto dignitoso.

Per queste ragioni i sindacati del settore Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil hanno unitariamente dichiarato lo sciopero nazionale per l'intera giornata lavorativa di venerdì 17 marzo. In particolare in Emilia Romagna sono in programma presidi e iniziative nelle sedi centrali delle multiutility HERA a Bologna in viale Berti Pichat, 2/4 alle ore 10.00 e IREN a Parma in via S. Margherita alle ore 7.45.

Verranno garantite esclusivamente le attività essenziali e quelle di gestione delle emergenze, in ottemperanza alle norme previste dalla Legge 146/90 e 83/2000.

Bologna, 15 marzo 2017